

# UFO: “Disclosure” del Terzo Millennio

Di Antonio De Comite (Per conto del Centro Ufologico Taranto)

Signore e Signori ben ritrovati, innanzitutto vorrei ringraziare, a nome di tutto il CUT (Centro Ufologico Taranto) l'organizzazione di questo splendido Convegno Internazionale e in particolare i ringraziamenti vanno al Dottor Pietro Marchetti, presidente del GAUS, che ci ha dato la grande opportunità di esordire per la prima volta in un consesso ufologico internazionale. Grazie ancora. Inoltre, premessa doverosa e opportuna, questa relazione è sì presentata dal sottoscritto ma rappresenta il lavoro e il pensiero di tutto gruppo operativo del CUT (Centro Ufologico Taranto). E quindi vorrei salutare tutto il gruppo dirigente del CUT presente qui tra noi, nelle persone di Vincenzo Puletto, Eugenio Palese e Franco Pavone. Il sottoscritto parlerà per conto del CUT. E infine, ma non per ultimo, vorrei ringraziare tutto il pubblico presente, il quale ha davvero a cuore le tematiche ufologiche e senza di loro sarà impossibile avere una maggiore sensibilizzazione da parte delle autorità, soprattutto nostrane, in tema di “disclosure” UFO. E sì, perché mentre in altri paesi dell'Occidente (e non solo) vengono “scoperchiati” molti “files” sugli UFO, in primis Francia e Inghilterra, l'Italia rimane la cenerentola in questo campo. Se non si muove l'America il nostro paese dorme. E chi stranamente non fiata sono molti ufologi nostrani, anche di alto rango, che mentre privilegiano riempire le riviste con notizie sensazionalistiche e “ciarpame”, eludono i documenti declassificati, i quali sono migliaia e nei quali è scritta la storia del fenomeno UFO. Ci sono poi documenti non ufficiali, che provengono da siti definiti “ballerini” (ossia un giorno ci sono e un giorno scompaiono), che è difficile verificare, che è difficile autenticare ma che non si possono ignorare. In questa relazione presenteremo alcuni documenti declassificati che attestano in maniera inequivocabile la realtà del fenomeno UFO, documenti della prima ora della storia ufologica ma sarà l'occasione di presentare un documento USAF incredibile, un documento ufficiale (e non confidenziale come afferma qualcuno) che il CUT ha reso pubblico circa 2 anni fa. Il problema degli UFO (**Vedere slide 2 relazione Power Point**), da quando è entrato a far parte del “Circo Barnum” degli ufologi (di Stato e non) è divenuto come un cancro, che ormai in metastasi, ha dato poche speranze affinché notizie concrete, uscissero dalle loro bocche o scritti. Si danno, purtroppo, per vere notizie che hanno una ridicolosità esilarante come, ad esempio, la rinascita di un certo tipo di contattismo, con la riscoperta di casi misconosciuti e foto sbiadite o palesemente ritoccate; oppure si avallano per vere, immagini NASA, che presentano in primo piano attrezzi per fotografie scambiati per UFO cilindrici; oppure di spugne marine per antenne sottomarine extraterrestri. Per capire meglio a cosa mi riferisco, notate bene queste immagini. (**Vedere slide 3,4,5,6 e 7 relazione Power Point**) E continuando, per non parlare poi di persone, ex appartenenti ai servizi di “Intelligence”, ex militari o super

burloni che affermano cose esilaranti, pazzesche e non dimostrabili, che da parte di molti ufologi viene definito materiale sconvolgente e interessante, pur se questi sedicenti “insiders” non portano stralci di prove su ciò che affermano. Un ricercatore UFO che si rispetti deve basarsi su fatti concreti e documentati, magari utilizzando il “condizionale” su casi dove non ci sono prove attendibili. Questo deve essere fatto per i giovani, che a digiuno di ufologia e confusi da internet, devono basarsi su ciò che è vero e poi partendo da questa base iniziale, ognuno farsi la propria opinione. Altrimenti il “ciarpanesimo” diventa come una piovra che coi suoi tentacoli, dopo aver avviluppato molti ufologi, può dare una mazzata finale alle generazioni future. Quali sono le prove più concrete? Sono i documenti declassificati negli anni (**Vedere slide 8 relazione Power Point**), rilasciati negli USA. grazie al FOIA americano (Freedom of Information Act). Sono la parte che molti ufologi fanno a gara per non approfondire, sia perché vengono reputati noiosi (i documenti) oppure mancano di casi spettacolari. E siccome la spettacolarizzazione e il sensazionalismo sono parte integrante del commercio di libri e riviste di settore, meglio non parlarne. Ma i documenti sono anche indirizzati agli scettici e agli ufologi, i quali fanno a gara per ridicolizzare il fenomeno, non menzionando (volutamente) i “files” ufficiali più concreti, i più interessanti e determinanti che risalgono agli anni '40, '50, '60 del secolo scorso. Paradossalmente leggendoli nelle righe, dimostrano che il “cover up” esiste più oggi che allora; e che in quel periodo non si negava il problema UFO anzi lo si dava per certo. Perché gli ufologi non “rispolverano” questi documenti? Per paura? Perché il giocattolo della credulità informativa fasulla si può rompere? O perché il “cover up” informativo proviene dagli stessi ufologi, magari per non meglio specificate direttive dall'alto? Chissà. Resta il fatto che i documenti attestano che il problema UFO è reale, di importanza fondamentale ed è una grave minaccia, qualunque sia l'origine del fenomeno. Alla faccia di “Figli delle Stelle” o di farneticazioni di pseudo stigmatizzati. Ecco di seguito illustrati gli stralci di alcuni documenti ufficiali U.S.A. che non possono essere smentiti, perché appartengono alla Storia.

**05 settembre 1947** Army Air Force, Washington. In una lettera firmata dal Brigadiere Generale USA Geo. F. Schugen, assistente capo dell'Air Staff-2 e indirizzata al Direttore dell'F.B.I. si afferma in maniera inequivocabile che *l'Army Air Force non ha nessun progetto con le caratteristiche associate con i “dischi volanti”*. Questo non vuol dire negazione, ma si mettono le mani avanti su teorie inerenti produzioni in casa (all'epoca) di velivoli a forma di disco oppure che in gran segreto i militari cercano di negare l'evidenza per nascondere progetti segreti. (**Vedere slide 9 e 10 relazione Power Point**)

**20 ottobre 1947** Un documento trasmesso dall'USAF all'F.B.I. dal titolo *“Trasmissione all'F.B.I. con allegato piatto volante”* afferma che *l'Air Material Command ha come opinione che i piatti volanti esistono*. (**Vedere slide 11 e 12 relazione Power Point**)

**Febbraio 1948** “Project Sign”, Headquarters Air Material Command, Wright-Patterson Air Force Base, Dayton Ohio. In questo rapporto famoso si illustrano già le famose “Sfere di luce”, che secondo molti ufologi, sarebbero le creatrici dei famosi “Crop Circles”. Nel documento in questione si evince che queste *rimangono di origine misteriosa*. Tra le altre cose si può leggere che esistono molti rapporti che illustrano la possibilità dell’esistenza sul nostro pianeta di *animali extraterrestri*. Il “Progetto Segno” inserisce degli allegati, tra cui nell’Appendice “D” del 13 dicembre 1948 e scritta per il Brigadiere Generale Putt dell’USAF, Direttore dell’Ufficio Ricerche e Sviluppo, si illustra la possibilità di vita intelligente su Venere e Marte. E indirettamente si potrebbe anche affermare che ciò è stato inserito ad “hoc” dagli ufficiali dell’USAF, magari perché tra le varie ipotesi di provenienza dei “Saucers” si contemplava anche l’origine marziana e venusiana (**Vedere slide 13,14,15 e 16 relazione Power Point**).

**31 gennaio 1949** L’FBI stila un documento nel quale si afferma che gli UFO possono essere considerati una minaccia. Nel “file” denominato “*Protection of Vital Installations, Bureau File 65-58300*” si menziona che molti avvistamenti di fenomeni inspiegati, sono stati riportati nelle vicinanze delle installazioni di Los Alamos, New Mexico. In questa zona gli eventi sono concentrati. Da questo documento (e da altri) si comprende come gli UFO siano di notevole importanza e di rilevanza strategica, visto che sovente sorvolano o sostano su zone di esperimenti nucleari, basi missilistiche o altre zone enormemente importanti per la sicurezza. (**Vedere slide 17 e 18 relazione Power Point**)

**23 febbraio 1949** Il Direttore del Servizio di “Intelligence” dell’USAF a Washington, pubblica un documento dal titolo “*Unusual Incidents*” dove si illustra, tra l’altro, che tra i 210 rapporti UFO occorsi a fine 1948, solo il 20% è stato identificato con certezza, ciò vuol dire che l’80% degli UFO avvistati sono rimasti inspiegati, una percentuale altissima e preoccupante. Ciò significa che il fenomeno non è affatto raro, come affermano gli scettici, ifologi e ufologi di Stato, questi ultimi ancorati alle conclusioni fasulle del Project Blue Book del 1969. (**Vedere slide 19 e 20 relazione Power Point**)

**21 novembre 1950** Memorandum Smith, in questo documento del Dipartimento dei Trasporti Canadese e da titolo “*Geo-Magnetics*”, un noto scienziato Wilbert Smith, specializzato in propulsione elettromagnetica e incaricato dal Governo Canadese per la realizzazione del “Project Magnet” afferma in maniera precisa che *I piatti volanti esistono, che il loro “Modus Operandi” è sconosciuto, che la materia è classificata con un indice di segretezza superiore a quello della Bomba-H e che le autorità Statunitensi considerano gli UFO di tremendo significato*. (**Vedere slide 21,22 e 23 relazione Power Point**)

**2 ottobre 1952** Un documento della CIA (Central Intelligence Agency) propone due conclusioni sul tema UFO. La prima acclude considerazioni psicologiche di massa; la

seconda inerente la vulnerabilità degli USA in caso di attacco aereo. In poche parole i “dischi volanti” sono considerati un pericolo, con implicazioni che riguardano la Sicurezza Nazionale. **(Vedere slide 24 e 25 relazione Power Point)**

**2 dicembre 1952** Un altro documento CIA. testualmente afferma ciò “*avvistamenti di oggetti sconosciuti a grandi altitudini e che viaggiano ad alte velocità nelle vicinanze delle maggiori installazioni di Difesa USA non possono essere attribuiti a fenomeni naturali o veicoli aerei di tipo conosciuto* (più eloquente di così?). **(Vedere slide 26 e 27 relazione Power Point)**

**Maggio 1953** Il Dipartimento dell’Air Force pubblica l’AF Manual 200-3. Al capitolo 9, dal titolo “*Air Technical Intelligence*” e precisamente a pag. 9-3, è illustrato un disegno di un bombardiere USAF sorpreso in volo da tre Dischi Volanti. La frase che spiega il disegno è eloquente. C’è scritto che “*l’Air Technical Intelligence è responsabile per la prevenzione di...sorprese tecnologiche.*” Alla faccia di chi sostiene la tesi di fulmini globulari (che di tecnologico hanno nulla) o missili balistici sovietici. **(Vedere slide 28,29 e 30 relazione Power Point)**

**27 maggio 1953** Un documento dell’OSI (Il Dipartimento Scientifico della C.I.A.) afferma che “*i maggiori files UFO si trovano in Air Branch Divisione Scienze Applicate*”. Se fossero tutti plasmi atmosferici o fuochi fatui come mai se ne occupa il controspionaggio scientifico aeronautico? **(Vedere slide 31 e 32 relazione Power Point)**

**Marzo 1958**, pubblicazione di un documento denominato CIRVIS-MERINT. Ossia procedure da intraprendere dall’Intelligence dell’Aviazione e Marina USA e Canadese in caso di avvistamenti di mezzi aerei e acquatici nemici. Ebbene in questo documento esiste una versione degli oggetti nemici con relativo disegno, in cui è visibilissimo, tra gli altri, quello di un UFO a forma di disco. Il problema è un altro. Noti ufologi italiani e stranieri menzionano, sotto il disegno del “piatto volante”, la dicitura “Unidentified Flying Object”. Ebbene nella versione canadese, che si trova negli Archivi di Stato di questo paese, si legge anche la frase “Unidentified Object in the Water”, ossia Oggetti Non Identificati nell’acqua. Domanda: perché gli ufologi famosi non menzionano, citando (in pochissimi) questo documento, della presenza anche di USO (Unidentified Submerged Object), magari a forma di disco o missile, i quali erano già noti agli apparati militari statunitensi e non solo sin dagli anni 50 (almeno ufficialmente) del secolo scorso? Perché questo ennesimo “Cover Up” da parte degli ufologi? **(Vedere slide 33,34 e 35 relazione Power Point)**

**1968 (Vedere slide 36 relazione Power Point)** Pubblicazione da parte della NSA. (National Security Agency) del documento dal titolo “*Ipotesi UFO e domande sulla sopravvivenza*”; Si illustrano le ipotesi più concrete per poter spiegare gli avvistamenti UFO, ossia falsi, allucinazioni, fenomeni naturali, progetti segreti

terrestri e oggetti pilotati da Intelligenze ExtraTerrestri. Ebbene questo straordinario “file” prende concretamente come possibile l’ipotesi extra-terrestre per spiegare molti avvistamenti di Oggetti Volanti Non Identificati, anzi raccomandando che *l’investigazione su questi oggetti deve portare ad una azione intensiva d’emergenza per isolare la minaccia e determinare la precisa natura. Sviluppare adeguate misure difensive in un periodo di tempo minimo.*” Come si nota si parla ancora di minaccia UFO, con l’aggiunta di Difesa tecnologica immediata contro questi oggetti, che non possono essere sovietici o naturali. Questi, secondo ch scrive, sono alcuni ma significativi fatti storici che le nuove generazioni devono conoscere, affinché diventino il “Collodi” della situazione, che hanno il compito di isolare i tanti “Pinocchio” che ci sono in giro. Impresa difficile ma non impossibile, basta volerlo. Innanzitutto incominciando a diffidare da ciò che viene proposto. E come se in televisione c’è da scegliere tra un documentario e un reality. La scelta dovrebbe essere ovvia, ma ecco che entra in scena Pinocchio che immette nel reality un elemento sensazionale, tanto da far sembrare questa trasmissione “trash” una cosa importante. Ecco perché c’è bisogno che le nuove leve dell’ufologia, usando il buon senso e la razionalità, isolino le notizie fasulle e partendo da un “passato” documentato si affronti un futuro che non è, purtroppo, colmo di “fratelli cosmici” che vengono a farci visita. La verità è come un “puzzle” di infinite caselle, che con il passare dei decenni si sta ricomponendo, anche se i fatti sensazionali, creati ad “hoc” da alcuni ufologi (e non) non sono accessibili. Le prove? Vi ricordate il famoso “Project Blue Book” sugli UFO chiuso (ma a quanto pare non è così) nel 1969, con 701 casi “non identificati”? Ebbene si è studiato il nulla. Infatti un “Memorandum”, datato 20 ottobre 1969, scritto per il Generale Carroll Bolender dell’U.S.A.F. afferma che Rapporti di Oggetti Volanti Non Identificati che riguardano la Sicurezza Nazionale in accordo con il Janap 146 o l’Air Manual 55-11, non fanno parte del Sistema Bluebook. Che non è stato nemmeno chiuso, lo dimostra un documento dell’FBI. del 24 luglio 1989! **(Vedere slide 37,38 e 39 relazione Power Point)** Quindi si sono studiate le briciole e i casi davvero più importanti non sono stati ancora divulgati. Chissà magari in quei casi ancora secretati c’è il vero filmato dell’UFO crash di Roswell, con relativa vera autopsia, del 1947. Staremo a vedere, se sarà possibile far ciò in futuro. E a proposito di futuro. Ultimamente si parla spesso di riunioni segrete alle Nazioni Unite in tema UFO ed extraterrestri. Ebbene esiste un documento ufficiale ONU, datato anno 2000 **(Vedere slide 40 e 41 relazione Power Point)** e dal titolo “Rapporto del Comitato sul Pacifico uso dello Spazio Esterno”. E in questo documento, anche non citando gli UFO, si parla senza tentennamenti di civiltà extraterrestri ([www.unoosa.org/pdf/gadocs/A\\_55\\_20E.pdf](http://www.unoosa.org/pdf/gadocs/A_55_20E.pdf) ) Ecco cosa dice, con una disamina nelle righe della questione: Rapporto del Comitato sul Pacifico uso dello Spazio Esterno. Rapporto delle Nazioni Unite Assemblea Generale A/55/20 Capitolo 1 Paragrafo F Dichiarazioni Generali Comma 16: Nel 464° Meeting, una presentazione speciale è stata fatta da una rappresentativa della IAA ( International Academy Astronautic) con un documento intitolato: “ Un processo decisionale per esaminare la possibilità di inviare comunicazioni a civiltà extraterrestri”. Il Comitato, in base alla presentazione, è d’accordo con l’Ufficio degli

Affari dello Spazio Esterno di conservare una copia del file per un esame. Fermiamoci un attimo e analizziamo questa prima parte: in questo paragrafo, le notizie che ci riguardano sono tre. La prima è quella, importantissima, che in seno alle Nazioni Unite, le civiltà extraterrestri sono un dato certo, visto che nel titolo in questione, gli esponenti della Accademia Astronautica Internazionale non usano gli aggettivi “ipotetici, presunti, possibili o quant’altro...ma solo civilizzazioni extraterrestri!!! Questo dato lascia pensare. Secondo punto: il termine “Ufficio degli Affari dello Spazio Esterno” non è nuovo, visto che è stato usato anche in romanzi di fantascienza degli anni 50 e 60 del secolo scorso. Coincidenze? Terzo punto: perché il documento viene messo in archivio per esami futuri? E perché non compare, come neppure la voce di “civiltà extraterrestri” nell’ultimo documento messo online dalle UN? Presunto Cover-Up o cosa? Passiamo avanti e andiamo al Capitolo 2 Paragrafo B Rapporto del Sottocomitato Scientifico e Tecnico nella 37a Sessione Comma 33. Tra le varie diciture del Comma in questione si legge. “Monitorare e proteggere l’ambiente, inclusi la prevenzione di disastri infettivi. Soffermiamoci su ciò che ho detto pocanzi: a quali disastri di natura infettiva si tratta, se sono regolamentazioni che riguardano lo Spazio Esterno e il Cosmo? Può essere addebitato agli astronauti che tornano a terra, dalle relative missioni? Improbabile visto che hanno una procedura da seguire. La quarantena. E allora a cosa si riferisce? Ipoteticamente può essere riferito ad eventi catastrofici come quali l’impatto sulla Terra di una cometa o un asteroide, al cui interno si annidano virus letali per gli esseri umani del nostro pianeta. Si noti in proposito che il 18/19 marzo 2002, nel Quartier Generale della NASA, a Washington, si è tenuto un meeting dal titolo “Planetary Protection Advisory Committee (PPAC)”, in cui si è discusso a lungo sulla tematica di protezione del nostro ecosistema da minacce extraterrestri naturali. Due anni dopo del documento delle UN citato. Si potrebbe anche azzardare la minaccia di un virus artificiale alieno o di un futuro contatto con civiltà extraterrestri, con un sistema biologico e immunitario pericoloso per l’Homo Sapiens. Ipotesi che oggi viene rivalutata dalle dichiarazioni dell’ex Ministro Canadese e Ministro della Difesa, Paul Hellyer. Ma continuiamo. Capitolo 2 Paragrafo B sopra citato Comma 36: Leggendo al versetto (c) troviamo scritto che, tra i vari enti collabora il Centro Nazionale di Studi Spaziali (CNES) francese. E ci domandiamo, come mai proprio il CNES? Sono coincidenze che l’anno prima della divulgazione del documento delle UN, nel 1999 è uscito il Rapporto Cometa sugli UFO? Probabilmente sì. Ma non si può disconoscere che il compito principale del CNES è quello di monitorare gli UFO che entrano e escano dall’atmosfera terrestre, come affermò qualche anno fa, il suo ex direttore (licenziato) Velasco. Strano vero? Andiamo avanti: Paragrafo 4/5/9 Pagine 12/13/14/17 Comma 99/105/114/135: Qui leggiamo che il compito principale del Comitato, in accordo con gli Stati Membri, che informano il Segretario Generale, è quello di studiare contromisure (Sottocomitato Scientifico e Tecnico) per evitare collisioni con “Oggetti Spaziali” con una alimentazione e potenza nucleare. Si può giustamente, in questo caso, pensare che si riferisca a satelliti artificiali di fabbricazione terrestre. Ma, per nostro conto, ci sono due punti che non tornano. Primo: Il termine di satellite è stato già utilizzato nel documento, per distinguerlo

dagli altri oggetti spaziali. Secondo: Gli oggetti spaziali ad alimentazione e propulsione nucleare vengono messi, molto spesso in capitoli che riguardano esclusivamente i “Detriti Spaziali”. E’ vero che la spazzatura cosmica è una fonte di preoccupazioni per gli astronauti, ma è anche vero che gli Oggetti Spaziali a cui si riferisce NON sono detriti spaziali. Cosa sono? Ipotetici Velivoli provenienti da Altrove? Ipotesi plausibile. Ma andiamo avanti con questo sconvolgente documento, Comma 160 Pagina 19 Qui entra in scena il puzzle politico planetario. Infatti si legge che nel corso del 470° Meeting che Grecia, Bulgaria, Cina, Colombia, Repubblica Islamica, Iran e Federazione della Russia propongono la cosiddetta “Legge dello Spazio”. Soffermiamoci qui, se si escludono Bulgaria, Cina (Grande Potenza economica e strategica), Grecia, Colombia e Russia, notiamo che tra le nazioni promotrici della Legge Cosmica di Pace figurano due “Stati Canaglia”, ovvero Repubblica Islamica e Iran. Come mai gli USA non si sono imposti per evitare che partecipassero? Come mai tutti questi Stati sono presenti, assieme ad altri, sin dalla sua formazione risalente al 12 dicembre 1959 (General Assembly Resolution 1472 A XIV)? Sbagliamo o ci hanno detto che eravamo in un’epoca di Guerra Fredda, con lo spauracchio di un olocausto nucleare? Ma allora le guerre, sono davvero effettivamente create per “distogliere” da eventi più segreti ma molto più importanti? Probabilmente sì. Per concludere l’analisi e la disamina di questo documento importantissimo a sfondi “Esopolitici”, riportiamo ciò che appare a pagina 22. Vi si legge che in questa organizzazione figurano scienziati (ovvio) ma anche sociologi e filosofi. Importantissime figure dal punto di vista di un ipotetico contatto extraterrestre. Non lo mettiamo in dubbio. Però ci poniamo una domanda... perché manca un religioso? Come mai non c’è nessun “evangelizzatore cosmico”? E allora quella notizia di qualche anno fa, in cui si parlava di “missionari spaziali” da inviare nel Cosmo a portare la Parola di Dio agli extraterrestri? Che fine hanno fatto? Sarebbe davvero sconvolgente se mancasse un uomo della Chiesa, non solo Cattolica, ma anche di tutte le Religioni al Mondo. Sconvolgente non perché sia importante la loro presenza, ma probabilmente perché le civiltà extraterrestri hanno una Loro religione Universale che non contempla quella di un misero pianeta, sparso in una periferia, di una delle più piccole Galassie dell’Universo Conosciuto oppure... non hanno fede spirituale... ma hanno fede e fiducia nella Loro Tecnologia Avanzata... tanto avanzata che potrebbe incepparsi al contatto coi primitivi Sapiens. E a proposito di tecnologie avanzate, in molti romanzi, film, fumetti o dai “si dice” popolari si afferma, si illustra, si dibatte, o (addirittura) si gioca sul cosiddetto “Teletrasporto”. **(Vedere slide 42 e 43 relazione Power Point)** In questi anni molti ricercatori ufologici hanno ipotizzato che (in gran segreto) i militari e, soprattutto, quelli americani, stanno testando in gran segreto tecnologie che superano la più fervida immaginazione e tra queste c’è il già citato “Teleporting”. Ebbene il CUT (Centro Ufologico Taranto) è in possesso da fine 2004 due documenti USAF (United States Air Force), scritti da Eric W. Davis, uno dal titolo “Teleportation Physics Study” e l’altro “Teleportation via Wormhole-Stargates”. Si signori qui presenti, questi documenti ufficiali (da pochi anni declassificati) acclarano in maniera incontrovertibile che i militari stanno portando avanti ricerche al limite della

fantascienza, di viaggi “Warpdrive” (ossia viaggi a distorsione spazio temporale). E mentre qualcuno, anche qui in Italia, afferma di averlo ricevuto anonimamente durante un pranzo, il documento è ricavabile tranquillamente in internet ( 1° documento sul sito [www.fas.org/sgp/eprint/teleport.pdf](http://www.fas.org/sgp/eprint/teleport.pdf) e il 2° documento sul sito <http://www.americanantigravity.com/documents/Eric-Davis-STAIF-2005.pdf> ) e che il CUT (Centro Ufologico Taranto) è stato il primo (tra i centri ufologici italiani) a darne notizia. Questo per correttezza dovuta, nei confronti di chi ascolta questa relazione. Che dire, i militari sono sicuramente molto avanti nelle cosiddette “tecnologie esotiche”, quindi si può ipotizzare (ma resta sempre una ipotesi) che grazie a qualche tecnologia UFO si sia arrivati a ciò che sta succedendo? Molto probabile ma prove certe non ce ne sono. Ci sono innumerevoli tasselli, ancora incompleti, che stanno componendo un mosaico importantissimo nella storia moderna e odierna del fenomeno UFO, ma che sicuramente ha delle importanti fondamenta in un lontano passato, un passato millenario che riserva molte sorprese ma di questo ne parlerà nella relazione del pomeriggio, il coordinatore CUT Vincenzo Puletto. Grazie ho terminato. **(Vedere slide 44 relazione Power Point)**

16 Novembre 2008

Relazione tenuta da

Antonio De Comite

(Coord. Centro Ufologico Taranto)

IX° Convegno Internazionale di Ufologia Firenze organizzato dal GAUS